



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 01/04/2023

Numero Registro Dipartimento 422

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4810 DEL 03/04/2023

Oggetto: Presa d'Atto dell'accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e la provincia di Vibo Valentia di cui articolo 1, comma 521, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e pluriennale per il triennio 2023-2025” assegnazione “alla regione Calabria di un contributo straordinario di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, da ripartire per una quota di 5 milioni di euro tra i comuni della regione medesima, per la realizzazione di opere pubbliche”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:
 - l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli art. 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 194 del 20.03.2006, *“Conferimento funzioni Amministrative alle Province – Legge Regionale n. 34/2002 - Approvazione Protocollo d’ Intesa”*;
- l’art. 6, comma 3 della L.R. n. 7 del 21.08.2006 *“Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario”*;
- la D.G.R. 31.07.2006 n. 498 *“Atto di indirizzo e direttiva per il trasferimento degli atti concernenti il conferimento delle funzioni amministrative alle Province – Attuazione LL.RR. n. 34/2002 e n. 1/2006”*;
- la Legge n. 56 del 07.04.2014 *“Disposizione sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni Comuni”*;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”*;
- il D.D.G. n. 11667 del 16/11/2021 *“Modifica Micro-Struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici” _ Adempimenti di cui al DPGR n. 180 del 07 novembre 2021;*
- il D.D.G. n° 11883 del 23/11/2021 *“Rettifica ed integrazione al D.D.G. n. 11667 del 16/11/2021;*
- il Regolamento regionale n. 3/2022, *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”* di cui alla DGR n. 159 del 20.04.2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”*;
- il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n. 12 *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”* approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”*;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”* all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 *“Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”*;
- il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 12880 del 15/12/2021, che individua l’arch. Alfonso Macri Responsabile dell’Unità Operativa n. 4.1 *“Opere Pubbliche con copertura finanziaria regionale”*;
- il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019;

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 521, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e pluriennale per il triennio 2023-2025" ha assegnato "alla regione Calabria un contributo straordinario di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, da ripartire per una quota di 5 milioni di euro tra i comuni della regione medesima, per la realizzazione di opere pubbliche";

- con Delibera di Giunta Regionale n. 95 del 13/03/2023, in ragione delle peculiarità del territorio, caratterizzato da un tessuto economico particolarmente fragile, dalla quasi totale mancanza di spazi urbani verdi fruibili, da una grave carenza di infrastrutture, soprattutto viarie, e di servizio, ha individuato il territorio della Provincia di Vibo Valentia quale destinatario del contributo straordinario di cui alla richiamata norma, nonché designato la stessa Provincia soggetto attuatore, disponendo:

- a) L'assegnazione della quota di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, ai comuni a più alta vocazione turistica e rientranti negli itinerari religiosi, proposti dalla provincia sulla scorta delle esigenze raccolte e in particolare ai comuni della Costa degli Dei, al fine di consolidarne la fruibilità e l'attrattività a livello nazionale e internazionale;
- b) L'assegnazione della quota di 7 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 alla Provincia per la realizzazione di opere pubbliche sulla base delle situazioni richiamate;

PRESO ATTO CHE

- IL Presidente della Provincia di Vibo Valentia con Delibera n. 65/2023 del 30 marzo 2023, approva l'Accordo di Programma che disciplina i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e la provincia di Vibo Valentia esprimendo altresì adesione e piena condivisione dei contenuti dello stesso accordo;

RITENUTO necessario:

1. Prendere atto dell'Accordo di programma di cui all'Allegato A) al presente decreto, al fine di disciplinare i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e la provincia di Vibo Valentia;

VISTE:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025";
- DGR n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 714 del 28/12/2022, "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto la copertura finanziaria sarà a valere sulle risorse assegnate dalla Stato ai sensi dell'art. 1 comma 521 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

Art. 1 Prendere atto dell'Accordo di Programma di cui all'Allegato A) al presente decreto, al fine di disciplinare i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e la provincia di Vibo Valentia;

Art. 2 di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Art. 3 di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Art. 4 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alfonso Macri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Claudio Moroni
(con firma digitale)

ALLEGATO A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE NELLA REGIONE CALABRIA TRAMITE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI AL COMMA 521 DELLA LEGGE 197/2022 (ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990 n. 241)

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, con sede in Roma, Via Nomentana 2, nella persona del Dirigente della Divisione 8 "Interventi di edilizia non demaniale previsti da leggi speciali" della Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, dott. Ing. Emanuele Calcagni; (d'ora in avanti Ministero)

REGIONE CALABRIA, con sede in Catanzaro - Loc. Germaneto, Viale Europa - Cod. Fisc. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici della Regione Calabria, ing. Claudio Moroni, nominato con DPGR n. 252 del 30.12.2021; (d'ora in avanti Regione)

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA, con sede in Vibo Valentia, Via Cesare Pavese (SNC), codice Fiscale: 96004570790, nella persona del Dott. Domenico Arena, Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia; (d'ora in avanti Provincia)

VISTI:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 15 recante disposizioni in materia di accordi di programma;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e, in particolare, l'articolo 54 sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti Locali che individua, tra le funzioni mantenute allo Stato, quelle relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e, in particolare, l'art. 34 rubricato "Accordi di programma";
la Legge 21 maggio 2019, n. 7 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
la Legge regionale n. 19/2002 e ss.mm.ii. - norme sul governo del territorio;
il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'articolo 5 ai sensi del quale "Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" e le denominazioni « Ministro delle infrastrutture e dei trasporti » e « Ministero delle infrastrutture e dei trasporti » sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni « Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili » e « Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili »;
Decreto Direttoriale 20 gennaio 2023 n. 1830, registrato alla Corte dei Conti il 20.2.2023 al n. 415, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale non generale conferito per la Divisione 8ª "Interventi di edilizia non demaniale previsti da leggi speciali" di questa Direzione generale al dott. Ing. Emanuele Calcagni;
la Direttiva Direttoriale n. 3624 del 6 febbraio 2023 con la quale sono stati confermati in assegnazione per l'anno 2023 gli obiettivi strategici di cui agli allegati 2.A3.7, 4.A4.1, 4.A4.2, nonché gli obiettivi correlati di cui all'allegato 8, al Dirigente della Divisione 8ª, Dott. Ing. Emanuele Calcagni, che ha preso servizio il 1° febbraio 2023;
atti amministrativi regionali con cui si delega il soggetto titolato alla firma del presente;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 521, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e pluriennale per il triennio 2023-2025" che ha assegnato "alla regione Calabria un contributo straordinario di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, da ripartire per una quota di 5 milioni di euro tra i comuni della regione medesima, per la realizzazione di opere pubbliche."

CONSIDERATA la Delibera di Giunta della Regione Calabria n. 95 del 13 marzo 2023, con cui la Regione, in ragione delle peculiarità del territorio, caratterizzato da un tessuto economico particolarmente fragile, dalla quasi totale mancanza di spazi urbani verdi fruibili, da una grave carenza di infrastrutture, soprattutto viarie, e di servizi:

ha individuato il territorio della Provincia di Vibo Valentia quale destinatario del contributo straordinario di cui alla richiamata norma, nonché designato la stessa Provincia soggetto attuatore, ed ha disposto:

a) l'assegnazione della quota di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, ai comuni a più alta vocazione turistica e rientranti negli itinerari religiosi, proposti dalla Provincia sulla scorta delle esigenze raccolte e in particolare ai comuni della Costa degli Dei, al fine di consolidarne la fruibilità e l'attrattività a livello nazionale e internazionale;

b) l'assegnazione della quota di 7 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 alla Provincia per la realizzazione di opere pubbliche sulla base delle situazioni richiamate;

CONSIDERATO CHE:

con riferimento alla quota di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, destinata ai Comuni in ragione della capacità di spesa e di programmazione, la regione individua la provincia come soggetto attuatore responsabile della realizzazione dei progetti, finanziati singolarmente. La medesima provincia provvede altresì alla rendicontazione degli stessi progetti con le modalità e le procedure previste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

con riferimento alla quota di 7 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, la regione individua la Provincia in qualità di soggetto attuatore responsabile della realizzazione dei progetti, finanziati singolarmente, la quale provvede altresì alla rendicontazione degli stessi con le modalità e le procedure previste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO infine che:

lo schema del presente Accordo di programma è stata preventivamente condiviso dai competenti Uffici del Ministero, della Regione e della Provincia

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

finalità ed oggetto dell'Accordo di programma

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma per la realizzazione di opere pubbliche nella regione Calabria (di seguito anche "Accordo").

Le finalità generali del presente Accordo riguardano Interventi straordinari di realizzazione di opere pubbliche nella regione Calabria, da attuare nel territorio della Provincia di Vibo Valentia con particolare riferimento ai comuni ad alta vocazione turistica.

Il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria individua i Comuni destinatari del contributo straordinario di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 tra quelli proposti dalla Provincia di Vibo Valentia sulla scorta delle esigenze raccolte e delle priorità indicate, in particolare tra i Comuni della Costa degli Dei;

Oggetto dell'Accordo di programma è la realizzazione di opere pubbliche, individuate dai Comuni destinatari per la quota di 5 milioni annui e dalla Provincia per la quota di 7 milioni annui.

Gli interventi individuati sono riportati in allegato al presente accordo, per complessivi euro 12 milioni per l'annualità 2023, 5 milioni per l'annualità 2024 e 5 milioni per l'annualità 2025.

Per il restante importo di 7 milioni per l'annualità 2024 e 7 milioni per l'annualità 2025, attribuiti dalla Regione alla Provincia, verrà stipulato successivo addendum al presente accordo.

La Provincia nella qualità di soggetto attuatore di tutti gli interventi finanziati con le risorse di cui alla premesse del presente accordo, dovrà sottoscrivere prima apposito protocollo di legalità con la Prefettura di Vibo Valentia.

Art. 2

Modalità di trasferimento delle risorse statali

Le risorse statali di cui al contributo straordinario previsto dal comma 521 della legge 197/2022 per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, saranno trasferite alla Provincia a seguito di apposita richiesta, sulla base degli stati di avanzamento del singolo intervento, sul conto corrente intestato alla stessa presso la tesoreria provinciale con le seguenti modalità:

30% dei fondi annui a seguito della sottoscrizione del presente accordo;

40% dei fondi annui a seguito della presentazione da parte del Soggetto Attuatore di una certificazione sullo stato di avanzamento, dei singoli interventi ammessi a finanziamento con il presente Accordo, pari al raggiungimento almeno del 50% dell'importo contrattuale;

20% dei fondi annui a seguito della presentazione da parte del Soggetto Attuatore di una certificazione sullo stato di avanzamento, dei singoli interventi ammessi a finanziamento con il presente Accordo, pari al raggiungimento almeno del 70% dell'importo contrattuale;

10% dei fondi annui seguito della presentazione da parte del Soggetto Attuatore del collaudo/certificato di regolare esecuzione delle singole opere oggetto del finanziamento

Art. 3

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma

3.1 Per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Accordo, la Provincia, quale Soggetto Attuatore, nomina un Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma che ha il compito di:

effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione degli accordi, intese o convenzioni con i soggetti destinatari del finanziamento pubblico;

compiere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti beneficiari;

vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento secondo quanto stabilito negli accordi, nelle intese o convenzioni, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa;

predisporre e trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, fino alla conclusione delle opere, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno) sullo stato di avanzamento degli interventi e della relativa spesa, con specifico riguardo alle risorse statali impiegate;

predisporre e trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, la necessaria documentazione per il trasferimento delle quote di finanziamento statale di cui al precedente art. 2.

Art. 4

Attuazione degli interventi

4.1 La Provincia per conto proprio nonché dei comuni dei quali è soggetto attuatore, comunica, entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione del decreto del Presidente regionale di approvazione del presente Accordo, il Codice Unico di Progetto (CUP) di ogni singolo intervento alla Regione Calabria e al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali;

4.2 La Provincia comunica, entro 250 giorni dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione del decreto del Presidente regionale di approvazione del presente Accordo, al "Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali" l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo di ciascuno degli

interventi ammessi a finanziamento con il presente Accordo, con trasmissione dei relativi provvedimenti approvativi, nonché le modalità e i tempi di attuazione degli stessi interventi;

4.3 Per tutte le determinazioni relative ai prezziari dei costi di intervento e ai canoni si farà riferimento alla normativa vigente nella regione Calabria;

Art. 5

Revoche, eventuali risorse aggiuntive, economie

5.1 In caso di mancata approvazione, da parte del soggetto competente, del progetto esecutivo nel termine stabilito al punto 4.2 del precedente art.4, ovvero di mancato avvio dell'intervento approvato nei termini stabiliti, fatte salve le eventuali motivate proroghe e/o rimodulazioni conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive concedibili da parte del Responsabile dell'attuazione dell'Accordo, lo stesso Responsabile comunica alla Regione e al "Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali", l'accertato impedimento, per effetto del quale il Ministero procederà all'automatica revoca del relativo importo di finanziamento assegnato che rientrerà nella disponibilità della Regione nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 1 del presente accordo;

5.2 Eventuali risorse aggiuntive che si rendessero necessarie, nel corso della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Accordo di programma, in aggiunta alle risorse statali eventualmente riprogrammate con apposito accordo, saranno a esclusivo carico del/i soggetto/i destinatari degli interventi;

5.4 Eventuali risparmi, conseguenti alla ultimazione degli interventi ammessi a finanziamento statale e al loro collaudo, restano nella disponibilità della Regione Calabria per finanziare opere pubbliche con analoghe finalità previo nulla osta del Ministero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1.

Articolo 6

Sistema informativo BDAP-MOP

6.1 La Provincia , adempie agli obblighi stabiliti per il sistema informativo BDAP-MOP di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229

6.2 La Regione Calabria vigila sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento ammesso a finanziamento con il presente Accordo, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa ed è impegnata a recuperare il finanziamento statale in caso di inadempienza dei soggetti preposti a realizzare gli interventi agli obblighi stabiliti negli atti approvativi, dandone comunicazione al Ministero, fermo restando quando stabilito nel precedente articolo 5.

Art. 7

Impegni delle parti

7.1 Per l'attuazione delle finalità di cui al presente Accordo di programma i soggetti sottoscrittori si impegnano, ciascuno per quanto di competenza:

a porre in essere tutti i comportamenti necessari all'attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità, degli obblighi o degli impegni assunti;

ad attivare, nel rispetto delle rispettive competenze, le procedure per il rilascio di autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro titolo abilitativo utile o necessario per il sollecito avvio e compimento delle attività funzionali all'attuazione del presente Accordo, secondo i principi di economicità, collaborazione e di non aggravio del procedimento realizzativo;

ad attivare tutte le azioni necessarie a garantire una efficiente gestione degli interventi.

7.2 La Regione Calabria, La Provincia di Vibo Valentia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti si impegnano ad assumere gli atti di propria competenza inerenti all'attuazione del presente Accordo secondo quanto previsto dal presente Accordo;

Art. 8

Rendicontazione delle spese sostenute

8.1 Per ogni singolo intervento la Regione è obbligata a trasmettere al Ministero, al termine dello stesso:

- il contratto relativo alla realizzazione dell'opera;
- l'atto approvativo dello stato finale comprensivo del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- le fatture dei lavori e dei relativi servizi e le relative quietanze dei pagamenti;
- copia dei CUP;
- copia dei relativi report estratti dalla BDPA.

Art. 9

Disciplina delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'attuazione del presente Accordo, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a) punto 2, del D.Lgs. 104/10, previo tentativo di bonario componimento della controversia stessa.

Art. 10

Disposizioni finali, sottoscrizione, effetti e durata

10.1 Il presente Accordo di programma, sottoscritto in forma digitale, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli

Organi di controllo del relativo decreto ministeriale di approvazione, ed è vincolante per le Parti sottoscrittrici fino alla completa attuazione dei programmi previsti;
10.2 Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della Provincia di Vibo Valentia, a ciascun Comune interessato dagli interventi, per i quali svolge il ruolo di Soggetto Attuatore.

Letto, approvato e sottoscritto
lì.....

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Provincia di Vibo Valentia

Regione Calabria

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti